



**OGGETTO:** Approvazione della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze nelle imprese del settore dell'occhialeria in attuazione al Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e Associazione Nazionale Fabbricanti Ottici (ANFAO) sottoscritto in data 5 maggio 2016. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse 1 Occupabilità in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

La deliberazione approva la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze nelle imprese nel settore dell'occhialeria, volta a sostenere la formazione di figure professionali che già lavorano o intendono inserirsi nel settore. L'intervento vede un significativo cofinanziamento di ANFAO e rende disponibili un insieme di interventi di formazione professionale per operatori delle imprese e per persone disoccupate che intendono inserirsi nello specifico settore dell'occhialeria.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

Lo scenario di riferimento all'interno del quale si è delineata la nuova programmazione Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014/2020 risulta essere ancora caratterizzato dalla crisi economica i cui effetti hanno agito in profondità sul sistema produttivo e imprenditoriale veneto e sul mercato del lavoro.

In un panorama nazionale di persistente rallentamento della crescita, spicca la controtendenza del settore dell'occhialeria, che continua ad evidenziare dati positivi: nel 2015 la vendita di occhiali e lenti a contatto è tornata a crescere con un incremento del 12,5% rispetto all'anno precedente. Crescono soprattutto le esportazioni, che assorbono circa 90% della produzione, con un aumento del 12,4% rispetto al 2014. Ma anche il mercato interno ha fatto registrare performance che lasciano ben sperare, con una crescita nel 2015 del 5,7%.

Il processo di globalizzazione ha determinato, nel settore dell'occhialeria, un livello crescente di competizione basato non solo sulla riduzione dei costi di produzione ma anche sulla capacità di utilizzare alcuni asset intangibili per creare valore aggiunto ai prodotti e ai servizi.

La Regione del Veneto ha sempre sostenuto il settore dell'occhialeria che coinvolge, sul territorio 870 aziende a livello nazionale e impiega oltre 17.000 persone, per lo più in grandi imprese e vanta nell'economia veneta un ruolo di notevole rilievo soprattutto in relazione alle competenze nell'ambito delle produzioni che specializzano il Veneto.

Con un Protocollo d'Intesa siglato il 2 settembre 2013 con l'Ente Bilaterale per l'Occhialeria (E.B.O), la Regione del Veneto ha avviato un percorso di collaborazione finalizzato alla programmazione di interventi formativi attraverso l'emanazione di un bando, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 1649 del 17 settembre 2013, finalizzato allo sviluppo delle competenze degli operatori che ha visto un cofinanziamento dell'ente bilaterale per quasi la metà dell'importo.

I lusinghieri risultati raggiunti, quasi 200 interventi formativi realizzati e la partecipazione di circa 1.500 lavoratori del comparto, sono stati uno degli elementi fondamentali per l'avvio di un nuovo percorso in collaborazione, in questo caso a partire da una manifestazione di interesse da parte dell'associazione di categoria delle aziende del settore dell'occhialeria, per l'80% insediate nel territorio bellunese. Le motivazioni di un ulteriore intervento regionale di carattere settoriale relativo all'industria dell'occhialeria sono motivate essenzialmente dalle caratteristiche intrinseche del prodotto, oltre che da alcuni elementi di caratterizzazione locale. Il prodotto occhiale, infatti, rappresenta un unicum nel panorama delle produzioni di eccellenza del Made in Italy.



In continuità con le esperienze maturate, a seguito di un rapporto di confronto con l'Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici, di seguito ANFAO, che si è impegnata a cofinanziare in modo significativo un ulteriore intervento regionale, la Giunta regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa con provvedimento n. 36 del 19 gennaio 2016.

Il Protocollo ha definito una serie di finalità:

- costruire uno strumento di respiro pluriennale finalizzato a rispondere in modo mirato ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende del settore dell'occhialeria;
- sviluppare le competenze dei futuri operatori, soprattutto giovani, che intendono inserirsi nel sistema delle imprese del settore dell'occhialeria in precisi ambiti strategici.

In data 5 maggio 2016 il Protocollo d'Intesa è stato formalmente siglato a Belluno dalle parti, con il quale si è definito il ruolo di ciascuno dei sottoscrittori e si è rimandato ad un successivo provvedimento di Giunta regionale l'adozione degli strumenti di dettaglio e l'approvazione della direttiva per la presentazione dei progetti formativi.

Le risorse complessivamente stanziare ammontano ad € 1.125.000,00 e sono ripartite come segue:

- euro 675.000,00 stanziare da Regione del Veneto;
- euro 450.000,00 stanziare da ANFAO.

L'intervento regionale sarà finanziato attraverso il POR FSE 2014/2020. Si riportano di seguito gli schemi relativi agli ambiti di riferimento del POR FSE 2014/2020:

- progetti per disoccupati:

Asse	1 – Occupabilità
Obiettivo tematico	8. - Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Priorità di investimento	8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
Obiettivo specifico POR	1. Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 8.5 - Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine.
Risultati attesi	Incrementare il tasso di occupazione e il numero di inserimenti lavorativi relativo a disoccupati non giovani, offrendo misure di politica attiva per il lavoro realmente rispondenti alle esigenze e alle caratteristiche degli individui, connesse con i fabbisogni del territorio e condivise con il sistema produttivo e il mercato del lavoro di riferimento.
Indicatori di risultato	CR04 -Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento.  CR06 -Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.
Indicatori di realizzazione	CO01 - i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata.



- progetti per occupati:

<b>Asse</b>	<b>1 – Occupabilità</b>
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento	8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Obiettivo specifico POR	4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Risultati attesi	Aumentare il livello di qualificazione del personale delle imprese e del livello di innovazione e competitività delle stesse con particolare attenzione all'avvio di progetti e interventi di restyling, di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, di processi di internazionalizzazione, di riqualificazione del personale in funzione di nuove tecniche e efficientamento dei processi di produzione e di vendita. Diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e il numero delle imprese in crisi aziendale accertata o prevista con particolare attenzione alla individuazione e promozione di nuovi prodotti/servizi, all'adozione di nuove tecnologie, allo sviluppo di nuove competenze e alla ristrutturazione di processi e sistemi produttivi.
Indicatori di risultato	CR07 – partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di realizzazione	CO05 – i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi CO23 – Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)

Possono presentare i progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione superiore (progetti per disoccupati) e Formazione continua (progetti per occupati) e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito di riferimento ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

L'erogazione dei contributi avviene in conformità alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Il Relatore propone di procedere all'apertura dei termini per la presentazione di progetti in risposta all'Avviso "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria - Anno 2016", per un importo complessivo di € 675.000,00 relativi all'Asse 1 – Occupabilità del POR FSE 2014-2020, ripartiti come segue:

- euro 337.500,00 riservati al finanziamento dei progetti per disoccupati (tipologia 1);
- euro 337.500,00 riservati al finanziamento dei progetti per occupati (tipologia 2).

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento dovrà essere assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 1 – Occupabilità – Obiettivo Tematico 8:

- per i progetti per disoccupati – Priorità d'investimento 8i – Obiettivo Specifico 1;
- per i progetti per occupati - Priorità d'investimento 8v– Obiettivo Specifico 4.



Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi € 675.000,00, saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 8 del 24/02/2016, nei seguenti termini:

- Esercizio di imputazione 2016 - € 337.500,00 di cui:
  - Quota FSE – Capitolo 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 168.750,00;
  - Quota FDR – Capitolo 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 118.125,00;
  - Quota Reg.le – Capitolo 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione – Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 50.625,00;
  
- Esercizio di imputazione 2017 - € 303.750,00 di cui:
  - Quota FSE – Capitolo 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 151.875,00;
  - Quota FDR - Capitolo 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 106.312,50;
  - Quota Reg.le - Capitolo 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione – Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 45.562,50;
  
- Esercizio di imputazione 2018 - € 33.750,00 di cui:
  - Quota FSE – Capitolo 102367 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 16.875,00;
  - Quota FDR - Capitolo 102368 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 11.812,50;
  - Quota Reg.le - Capitolo 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione – Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” € 5.062,50.

Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non siano compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Sezione Formazione potrà prevedere le opportune modifiche.

Per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 50% anziché del 40% coerentemente a quanto previsto al punto D “Aspetti finanziari” – procedure per l'erogazione dei contributi – DGR n. 670/2015 “Testo Unico beneficiari”.

La Giunta regionale, nel rispetto del principio di unità del bilancio e in conformità a quanto contemplato dalla vigente normativa contabile regionale e statale si impegna a garantire le risorse finanziarie di competenza e di cassa necessarie all'adozione degli impegni di spesa, destinati alla realizzazione di tutte le attività previste dal presente provvedimento.



Si propongono ora all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**) e la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**), allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale, alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà affidata alla Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Sezione Formazione che vedrà un membro designato da ANFAO.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Visto il Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale



- europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Visto il Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
  - Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
  - Visto il Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - Vista la Decisione Comunitaria C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
  - Vista la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
  - Visto il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 come modificato dal Decreto n. 98 del 05/04/2012;
  - Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
  - Visti gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
  - Vista la Legge Regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
  - Visto il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e s.m.i.;



- Vista la Legge del 24 giugno 1997 n. 196 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”;
- Vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n. 10/1990 “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n. 3/2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge Regionale n. 21/2012;
- Vista la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Vista la Legge Regionale n. 8 del 24/02/2016 di approvazione del bilancio regionale di previsione 2016-2018;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 669 del 28/04/2015 - Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;
- Vista la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l’occupabilità dei giovani attraverso l’integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, co. 821;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 05 luglio 2013 di approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra la Regione del Veneto e l’Ente Bilaterale per l’Occhialeria (EBO) per la realizzazione di percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori delle imprese del settore dell’occhiale, sottoscritto in data 2 settembre 2013;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1649 del 17 settembre 2013 - Approvazione della Direttiva per la presentazione di un progetto formativo per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori delle imprese del settore dell’occhialeria;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 19 gennaio 2016 di approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione del Veneto e l’Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici (ANFAO) per la realizzazione di percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze nelle imprese del settore dell’occhiale;
- Visto il Protocollo d’Intesa tra la Regione del Veneto e l’Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici (ANFAO) per la realizzazione di percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze nelle imprese del settore dell’occhiale sottoscritto in data 5 maggio 2016;
- Visto l’art. 2, comma 2, della L.R. 54/2012 e s.m.i.;

## DELIBERA

1. approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l’avviso pubblico per la presentazione di progetti di cui all’**Allegato A** e la Direttiva di cui all’**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di prendere atto dell’approvazione del Testo unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;



4. di determinare in € 675.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Formazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 1 – Occupabilità – Obiettivo Tematico 08 – Priorità d'investimento 8v – Obiettivo Specifico 1 (progetti per disoccupati) e Obiettivo Specifico 4 (progetti per occupati), a valere sul Bilancio Regionale di previsione pluriennale 2016/2018, previa approvazione, nei seguenti termini:

- Esercizio di imputazione 2016 - € 337.500,00 di cui:

- Quota FSE – Capitolo 102367 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 168.750,00;
- Quota FDR – Capitolo 102368 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 118.125,00;
- Quota Reg.le – Capitolo 102375 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione – Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 50.625,00;

- Esercizio di imputazione 2017 - € 303.750,00 di cui:

- Quota FSE – Capitolo 102367 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 151.875,00;
- Quota FDR - Capitolo 102368 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 106.312,50;
- Quota Reg.le - Capitolo 102375 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione – Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 45.562,50;

- Esercizio di imputazione 2018 - € 33.750,00 di cui:

- Quota FSE – Capitolo 102367 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 16.875,00;
- Quota FDR - Capitolo 102368 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 11.812,50;
- Quota Reg.le - Capitolo 102375 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione – Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*” € 5.062,50;

5. di dare atto che la Sezione Formazione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;

6. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla citata Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto -





- Sezione Formazione entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
7. di incaricare il Direttore della Sezione Formazione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di cassa e competenza disponibili;
  8. di dare atto che il buon fine delle liquidazioni di spesa è subordinato anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di uscita;
  9. di demandare a successivo atto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro l'accertamento in entrata, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  10. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti ad un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Sezione Formazione, di cui un membro esterno designato da ANFAO;
  11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel

